

20/07/2015

Dal «Garr» 10 borse di studio per giovani aspiranti innovatori

di Alessia Tripodi

Il bando per contributi alla formazione sui temi delle tecnologie e delle infrastrutture digitali è rivolto ai laureati. Scadenza: 15 settembre

Dieci borse di studio per formare giovani laureati sui temi delle tecnologie innovative e delle infrastrutture digitali. Sono quelle offerte dal Garr, l'organizzazione che gestisce la rete telematica italiana a banda ultralarga per l'istruzione e la ricerca, che ha lanciato un bando per contributi fino a 19mila euro destinati a neo dottori nati a partire dal 1985.

Il bando

Le borse - intitolate al prof. Orio Carlini, uno dei padri fondatori della rete Garr - avranno la durata di 12 mesi e dovranno essere utilizzate per attività da svolgere presso la sede di Roma del Garr o presso enti e istituzioni scientifiche, culturali ed accademiche connesse alla stessa organizzazione.

Le proposte di attività dovranno essere incentrate sull'applicazione di tecnologie innovative per lo sviluppo delle infrastrutture digitali e dei loro servizi in contesti multidisciplinari.

Le candidature saranno valutate anche in base all'originalità, l'innovazione e l'applicabilità a breve termine degli argomenti proposti.

Le borse, precisa il Garr, non sono cumulabili con altri contributi, assegni o sovvenzioni e sono incompatibili con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni.

Per partecipare è richiesto un titolo di laurea magistrale, laurea specialistica o laurea a ciclo unico, oltre a una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Le domande vanno inviate entro il prossimo 14 settembre.

Il bando completo e le modalità di invio della domanda di partecipazione sono disponibili nella pagina web www.garr.it/a/formazione/borse-di-studio